



# ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 7441/10

Deliberazione n. 13

## **ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2010

VERBALE N. 13

Seduta Pubblica del 4 novembre 2010

Presidenza: POMARICI - PICCOLO

L'anno duemiladieci, il giorno di giovedì quattro del mese di novembre, alle ore 15,15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 15 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Luigi MAGGIO.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Vice Presidente Samuele PICCOLO, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 17,10 – il Presidente POMARICI dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 28 Consiglieri:

Aiuti Fernando, Angelini Roberto, Aurigemma Antonio, Berruti Maurizio, Bianconi Patrizio, Cantiani Roberto, Cassone Ugo, Ciardi Giuseppe, Cochi Alessandro, De Priamo Andrea, Di Cosimo Marco, Fioretti Pierluigi, Gasperini Dino, Gazzellone Antonio, Gramazio Luca, Guidi Federico, Masino Giorgio Stefano, Mennuni Lavinia, Naccari Domenico, Piccolo Samuele, Pomarici Marco, Quadrana Gianluca, Rossin Dario, Siclari Marco, Storace Francesco, Torre Antonino, Tredicine Giordano e Vannini Scatoli Alessandro.

Giustificati i Consiglieri Mollicone Federico, Orsi Francesco, Santori Fabrizio e Todini Ludovico Maria, in missione.

Assenti l'on. Sindaco Giovanni Alemanno e i seguenti Consiglieri:

Alzetta Andrea, Azuni Maria Gemma, Casciani Gilberto, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, De Luca Athos, De Luca Pasquale, De Micheli Francesco, Ferrari Alfredo, La Fortuna Giuseppe, Marroni Umberto, Masini Paolo, Nanni Dario, Onorato Alessandro, Ozzimo Daniele, Panecaldo Fabrizio, Parsi Massimiliano, Pelonzi Antongiulio, Policastro Maurizio, Quarzo Giovanni, Rocca Federico, Rutelli Francesco, Smedile Francesco, Stampete Antonio, Valeriani Massimiliano, Vigna Salvatore, Visconti Marco e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Godoy Sanchez Madisson Bladimir e Okeadu Victor Emeka.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Belviso Sveva e Corsini Marco.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 96ª proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento degli emendamenti:

96ª Proposta (Dec. G.C. del 3 agosto 2010 n. 73)

**Approvazione P.Z. n. D4 quater (Casale del Castellaccio). Variante ex art. 8 legge 18 aprile 1962 n. 167, come integrato dall'art. 34 legge 22 ottobre 1971 n. 865. (Municipio XII).**

Premesso che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 172 del 14 settembre 1998, è stata adottata la XII Variante Integrativa sostitutiva del II P.E.E.P., approvato con deliberazione della G.R.L. n. 7387/1987, comprendente il Piano di Zona D4 (Casale del Castellaccio);

Che, con la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 27 gennaio 2000, sono state formulate le controdeduzioni alle osservazioni/opposizioni presentate avverso la sopraindicata XXII Variante Integrativa sostitutiva;

Che, con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 143 del 15 febbraio 2002 sono stati approvati i Piani della XII Variante Integrativa sostitutiva del II P.E.E.P., tra i quali è compreso il Piano di Zona D4 (Casale del Castellaccio);

Che, con successive deliberazioni consiliari n. 15 del 28 febbraio 2003 e n. 181 del 18 settembre 2003, il Piano di Zona in questione è stato oggetto di due varianti urbanistiche ex art. 34 legge n. 865/1971, assumendo da ultimo la denominazione D4 ter (Casale del Castellaccio);

Che, tuttavia, nel corso dell'attuazione del piano medesimo, si è resa necessaria la redazione di una ulteriore variante urbanistica, al fine di consentire una migliore dislocazione delle aree pubbliche;

Che, come meglio specificato nell'allegata relazione tecnica, alla quale si fa rinvio, le modifiche da apportare al Piano di Zona D4 (Casale del Castellaccio), sono sostanzialmente le seguenti:

- a) inserimento, al fine di migliorare la viabilità, di una rotatoria all'incrocio tra Viale Avignone e Via Tolosa ed innesto al comprensorio limitrofo, con una lieve modifica della viabilità e la riduzione, di mq. 20, dell'area n. 2 destinata a Servizi Sociali;
- b) migliore distribuzione delle aree destinate a parcheggio pubblico, lungo le arterie locali del Piano di Zona, con aumento della superficie del relativo parcheggio ubicato di fronte l'area destinata a Servizi Sociali n. 2, in Viale Avignone, di mq. 358, e conseguente riduzione della superficie dell'area n. 2, di mq. 358. Complessivamente l'area destinata a Servizi n. 2 diminuisce di mq. 378 mantenendo lo standard superiore al minimo garantito, passando da mq. 7.158 a mq. 6.780;

- c) destinazione a viabilità, per consentire l'accesso da Viale Oceano Pacifico ad una parte del comparto G, di una porzione del parcheggio pubblico, denominato P14, attiguo al comparto, con una minima riduzione della superficie dei parcheggi pubblici del P.Z., di mq. 480. Per effetto di quanto espresso ai sopraccitati punti a e b, la superficie complessiva dei parcheggi pubblici passa da mq. 11.700 a mq. 11.578, con una minima riduzione di 122 mq., con lo standard pro capite dei parcheggi pubblici pari a 5,14 mq./ab, che è comunque maggiore dello standard minimo di legge pari a 4,50 mq./ab;
- d) modifica della destinazione del comparto h da comparto residenziale a comparto misto, al fine di collocare la cubatura Non Residenziale, pari a mc. 250, che residua all'interno del comparto a;

Che la variante in questione non incide sulla superficie totale del Piano di Zona né sulla densità territoriale e sul dimensionamento complessivo precedentemente approvati, ma comporta solo una modifica delle aree destinate a standard pubblici, che passano da una superficie totale di mq. 66.047 a mq. 65.547, con un decremento minimo di -0,74%, per cui ricorrono i presupposti per l'approvazione, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962 n. 167, come integrato dall'art. 34 della legge 22 ottobre 1971 n. 865;

Che, le aree del Piano di Zona D4 (Casale del Castellaccio) risultano acquisite al patrimonio indisponibile del Comune di Roma;

Vista la legge 18 aprile 1962 n. 167 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 22 ottobre 1971 n. 865;

Considerato che in data 26 maggio 2010 il Dirigente del Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica – U.O. Edilizia Residenziale Pubblica, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: F.S. Bedoni”;

Preso atto che, in data 26 maggio 2010 il Direttore del Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica, ha attestato, ai sensi dell'art. 25, c. 1, lett. h) e i), del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore

F.to: E. Stravato;

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Che la proposta, in data 11 agosto 2010, è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, al Municipio XII per l'espressione del parere da parte del relativo Consiglio;

Che il Consiglio del Municipio XII, con deliberazione in atti, ha espresso parere favorevole;

Che la Commissione II, in data 9 settembre 2010, ha espresso parere favorevole all'unanimità e la Commissione VIII, in data 29 settembre 2010, ha espresso parere favorevole;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio, espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., in ordine agli emendamenti approvati;

#### L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

delibera, per le motivazioni esposte in narrativa, di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962 n. 167, come integrato dall'art. 34 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, la variante al Piano di Zona n. D4 (Casale del Castellaccio), apportando allo stesso le seguenti modifiche:

- a) inserimento, al fine di migliorare la viabilità, di una rotatoria all'incrocio tra Viale Avignone e Via Tolosa ed innesto al comprensorio limitrofo, con una lieve modifica della viabilità e la riduzione, di mq. 20, dell'area n. 2 destinata a Servizi Sociali;
- b) realizzazione lungo Via Avignone, in entrambi i lati della strada, di divieto di sosta per eliminare l'attuale restringimento dovuto alle autovetture parcheggiate dei dipendenti del Ministero della Salute;
- c) migliore distribuzione delle aree destinate a parcheggio pubblico, lungo le arterie locali del Piano di Zona, con aumento della superficie del relativo parcheggio ubicato di fronte l'area destinata a Servizi Sociali n. 2, in Viale Avignone, di mq. 358, e conseguente riduzione della superficie dell'area n. 2, di mq. 358. Complessivamente l'area destinata a Servizi n. 2 diminuisce di mq. 378 mantenendo lo standard superiore al minimo garantito, passando da mq. 7.158 a mq. 6.780;
- d) destinazione a viabilità, per consentire l'accesso da Viale Oceano Pacifico ad una parte del comparto G, di una porzione del parcheggio pubblico, denominato P14, attiguo al comparto per la realizzazione di una rotatoria, con una minima riduzione della superficie dei parcheggi pubblici del P.Z., di mq. 480. Per effetto di quanto espresso ai sopracitati punti a e b, la superficie complessiva dei parcheggi pubblici passa da mq. 11.700 a mq. 11.578, con una minima riduzione di 122 mq., con lo standard pro capite dei parcheggi pubblici pari a 5,14 mq./ab, che è comunque maggiore dello standard minimo di legge pari a 4,50 mq./ab;
- e) modifica della destinazione del comparto h da comparto residenziale a comparto misto, al fine di collocare la cubatura Non Residenziale, pari a mc. 250, che residua all'interno del comparto a.

Il Piano di Zona assume la denominazione n. D4 quater (Casale del Castellaccio), come risulta dagli elaborati tecnici che, rilegati a parte, costituiscono allegati del presente provvedimento:

- Elab. "A": Relazione Tecnica;
- Elab. n. 4: Sistema della mobilità                                  scala 1:2.000;
- Elab. n. 5: Zonizzazione su base catastale                          scala 1:2.000;
- Elab. n. 6: Regolamento per l'edificazione                      scala 1:2.000.

Restano invariati i restanti elaborati del piano.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 25 voti favorevoli ed 1 contrario.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alzetta, Aurigemma, Azuni, Berruti, Bianconi, Cantiani, Cassone, Cirinnà, Cochi, Coratti, De Micheli, De Priamo, Di Cosimo, Gazzellone, Gramazio, Guidi, Marroni, Masino, Mennuni, Ozzimo, Policastro, Pomarici, Quadrana, Quarzo, Rocca e Vannini Scatoli.

Il Presidente rammenta che i Consiglieri in missione autorizzata concorrono a formare il numero legale anche agli effetti deliberativi.

La presente deliberazione assume il n. 13.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
M. POMARICI – S. PICCOLO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
L. MAGGIO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dall'Assemblea Capitolina nella seduta  
del **4 novembre 2010**.

*Dal Campidoglio, li .....*

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....